

manda se sono dell'opinione del relatore. Io debbo dire che m'avvicino molto alla sua opinione; ma credo che, in questa questione, non bisogna stare solo alle teorie. È un esperimento che si è fatto, e si è fatto in buona fede, col consenso del ministro della guerra e del ministro della pubblica istruzione, per tre anni.

Qual'è il criterio da seguire adesso? Vedere quali sono stati realmente i risultati.

Ora questi risultati il Ministero della guerra li fece esaminare da un generale, che siede in questa Camera, che ha diretto un istituto militare, e che visitò i convitti militarizzati.

Io, da parte mia, ho incaricato un professore della Università di Torino, ed un antico ed esperto provveditore di ispezionarli. Bisogna dunque vedere quale veramente è stato il risultato dell'esperienza. E però anche la mia opinione personale sarebbe ora prematuro esporla a difenderla. In teoria, riconosco che vi sono grandi difficoltà, che non starò qui ad enumerare, perchè l'onorevole Gallo le ha già accennate. Ma poichè la Camera, dopo una lunga discussione, deliberò che l'esperimento si facesse, noi, se vogliamo essere pratici, dobbiamo lasciarci regolare soprattutto dalla esperienza. Quando dunque i risultati della esperienza saranno noti, allora verrò alla Camera e dirò francamente la mia opinione. *(Bravo! Bene!)*

**Colajanni.** Chiedo di parlare. *(Oh!)*

**Presidente.** Ne ha facoltà. *(Rumori).*

**Colajanni.** Prego la Camera di un momento di indulgenza, perchè mi pare che l'argomento ne valga la pena. Sarò, del resto, brevissimo.

Quale sia la ragione dell'ottimo risultato che hanno dato, apparentemente, i convitti militarizzati, l'ha detto, in parte, l'onorevole Gallo, il quale vi ha mostrato come, per questo scopo, si concessero un milione al Ministero della guerra, mentre non si è mai voluto concederlo al Ministero della pubblica istruzione.

Si vede, quindi, che la inferiorità degli altri convitti nazionali è questione di quattrini, come dice l'amico mio personale l'onorevole Capo. Dunque si tolgano questi quattrini al militarismo e diamoli al Ministero della pubblica istruzione affinché se ne serva per tutti i convitti nazionali.

Infine l'onorevole ministro ha confessato che la superiorità dei convitti militarizzati, in gran parte, deriva dal personale dirigente; perchè egli stesso ha detto che un colonnello pagato con 6000 lire all'anno può avere quella maggiore attitudine e quella maggior cura nel disimpegno del suo ufficio d'insegnante che non si può certamente pre-

tendere da un povero direttore di un convitto pagato 1500 o 2000 lire all'anno.

Nè questo è tutto.

L'onorevole ministro ha accennato allo sperimentalismo. Io che sono uno sperimentalista e che, anzi, mi compiaccio di ricordare che la aprima volta, che ho cominciato a balbettare di positivismo l'ho fatto leggendo un suo saggio, ritengo che di già qualche risultato su questi convitti si deve conoscere. Perchè se notizie esatte a me sono pervenute, una certa ispezione non avrebbe, poi, accertati risultamenti tanto favorevoli quanto taluno vorrebbe far credere. Su questo aspetto...

**Presidente.** Ma, onorevole Colajanni, la prego di concludere.

**Colajanni.** ...dall'onorevole ministro una parola franca ed onesta.

**Presidente.** Ma non si può trattare, ora, questa questione!

**Colajanni.** Dove dovremmo trattarla?

**Presidente.** Quando discuteremo il disegno di legge sull'insegnamento secondario!

**Colajanni.** No, questa è proprio la sede per discutere di questa questione, onorevole presidente!

**Presidente.** Ma come potremo esaurire, all'ora, modo la discussione dei bilanci!

**Colajanni.** Il ritardo non è certo colpa nostra! Dobbiamo, forse, noi portare il peso delle colpe altrui?

**Presidente.** A me basta di aver fatto notare il fatto!

**Colajanni.** Io finisco rapidamente domandando all'onorevole Lazzaro, che ha tanto lodati i sentimenti nazionali che si ispirano nei collegi militarizzati, se forse, negli altri convitti nazionali, non si ispirino eguali sentimenti? Credete, forse, che il patriottismo e gli alti ideali della patria siano soltanto un privilegio dei convitti militarizzati? Ecco la ragione per la quale gradirei di avere una risposta dall'onorevole ministro.

**Cavalli.** Domando di parlare per una questione d'ordine.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Cavalli.** Io ritengo che, in sede di bilancio, si debbano sollevare soltanto questioni di spesa; altrimenti noi perderemo un tempo infinito. Per tutte le questioni speciali si possono presentare interrogazioni o interpellanze ed i ministri risponderanno. Seguendo questo metodo si potrebbe ottenere lo scopo della brevità nell'esame annuale dei nostri bilanci che deve essere il desiderio di tutti. *(Benissimo!)*

**Presidente.** L'onorevole Solimbergo ha facoltà di parlare.